

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

S.S. n. 434 "TRANSPOLESANA" Lavori di adeguamento funzionale degli svincoli e delle corsie di accelerazione/decelerazione dal km 2+500 al km 82+870 – I stralcio Svincolo Cà degli Oppi

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera 18	<i>Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'attuale svincolo a servizio della carreggiata nord della S.S. n.434, in direzione Verona, risulta costituito da una bretella bidirezionale avente una geometria stradale pericolosa per molteplici aspetti: è presente una corsia di uscita (decelerazione) con curva a destra stretta, in uscita dalla S.S. n.434, in sommità di un dosso, seguita da una corsia di immissione (accelerazione), all'interno di una curva (seppur di grande raggio) della S.S. n.434, corta e priva di adeguata visibilità. La presenza dell'edificio cimiteriale a nord dello svincolo costituisce limite allo sviluppo dell'intersezione e delle corsie specializzate relative, peraltro ulteriormente costrette in spazi angusti dalla S.P. n.21, che attraversa in sottopassaggio la "Transpolesana" proprio in corrispondenza dell'attuale corsia di uscita dalla Statale. La soluzione progettuale dell'intervento di adeguamento, finalizzata principalmente alla messa in sicurezza dello svincolo in esame è stata definita considerando sia gli aspetti funzionali sia i vincoli di varia natura presenti nel sito.

4. Localizzazione del progetto

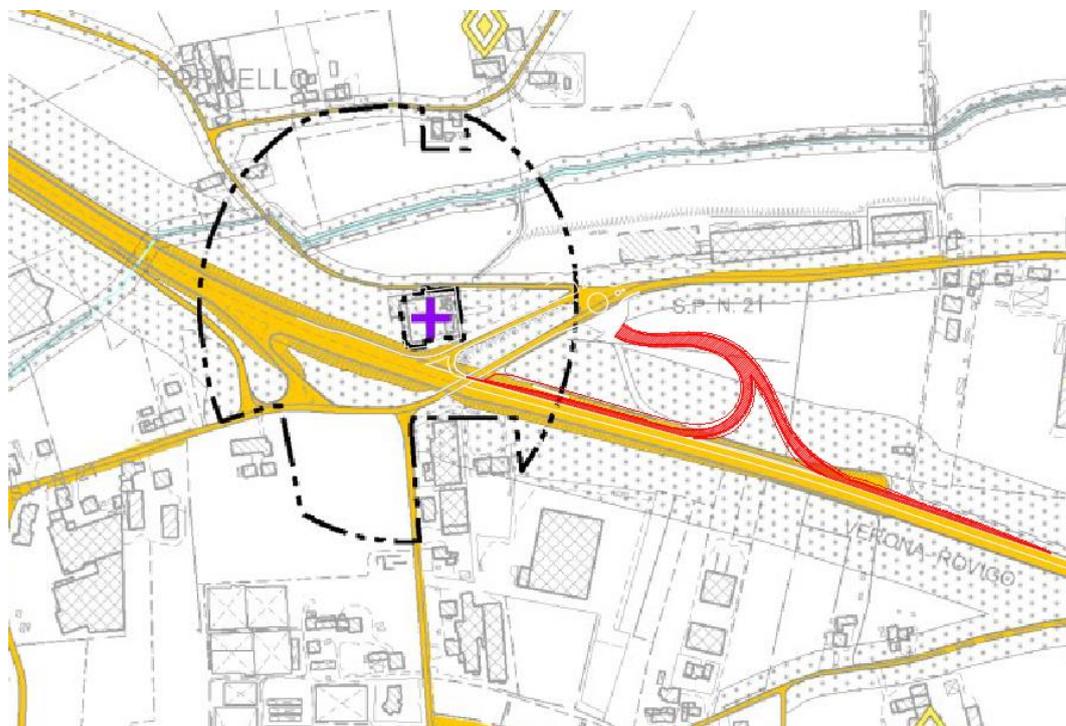
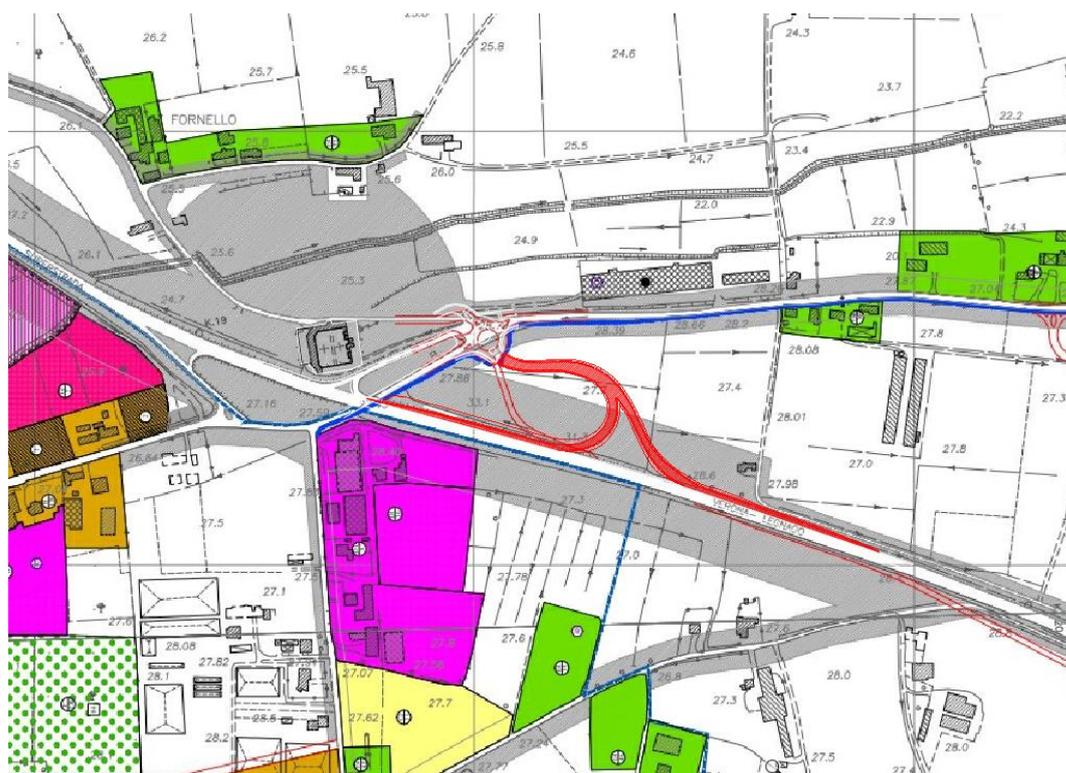
L'intervento si colloca in Comune di Oppeano, frazione Ca degli Oppi, in Provincia di Verona, ad est del centro abitato, in un'area prevalentemente agricola. La viabilità oggetto di intervento rappresenta un sistema infrastrutturale di collegamento fra la S.S. n. 434 "Transpolesana" in direzione Verona (nord) e la S.P. 21 "di Villafontana" a servizio del centro urbano di Ca' degli Oppi, in Comune di Oppeano (VR).

Nelle figure seguenti è presentato l'inquadramento dell'intervento in area vasta e in ambito locale



Dal punto di vista urbanistico l'intervento si inserisce prevalentemente nelle fasce di rispetto stradali e parzialmente in area agricola normale – Zona E2. Per un tratto di limitata estensione l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale prevista dal PRG del comune di Oppeano

Le destinazioni d'uso e le fasce di rispetto sono rappresentate nelle figure seguenti



Nell'area interessata dall'intervento non sono presenti zone sensibili dal punto di vista ambientale

5. Caratteristiche del progetto

L'attuale svincolo a servizio della carreggiata nord della S.S. n. 434, in direzione Verona, è costituito da una bretella bidirezionale avente una geometria stradale pericolosa per molteplici aspetti: è presente una corsia di uscita (decelerazione) con curva a destra stretta, in uscita dalla S.S. 434, in sommità di un dosso, seguita da una corsia di immissione (accelerazione), all'interno di una curva (seppur di grande raggio) della S.S. n.434, corta e priva di adeguata visibilità. La presenza dell'edificio cimiteriale a nord dello svincolo costituisce limite allo sviluppo dell'intersezione e delle corsie specializzate relative, peraltro ulteriormente costrette in spazi angusti dalla S.P. n. 21, che attraversa in sottopassaggio la "Transpolesana" proprio in corrispondenza dell'attuale corsia di uscita dalla Statale.

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di rampe dirette di ingresso e di uscita nella carreggiata in direzione Verona, oltre all'adeguamento delle corsie specializzate realizzate in affiancamento alla S.S. 434 "Transpolesana":

- una corsia di uscita/diversione di lunghezza complessiva pari a 194,78 m, strutturata in un tronco di manovra di 90 metri, ed un tronco di decelerazione di 149,78 metri, avente inizio in corrispondenza della metà del tratto iniziale di raccordo; la corsia è parallela all'asse principale;

- una corsia di immissione/entrata di lunghezza complessiva pari a 241,58 m, strutturata in un tronco di accelerazione di 166,58 m e un tronco di raccordo di 75 metri

L'allargamento laterale della S.S. n. 434 per ricavare le corsie di immissione/diversione viene realizzato con ammorsamento laterale nel rilevato esistente.

Il progetto non è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

La durata dei lavori di costruzione è prevista pari a 245 giorni inclusi quelli necessari per la preliminare bonifica delle aree da eventuali ordigni bellici, come risulta da cronoprogramma allegato.

Le aree temporaneamente occupate nella fase di costruzione sono rappresentate nella planimetria catastale allegata.

Le modalità realizzative sono quelle convenzionalmente previste per gli interventi di tipo analogo. Le lavorazioni principali sono costituite:

- Dai movimenti di materia necessari per l'allargamento dei rilevati esistenti e per la realizzazione di quelli nuovi;
- Dalla realizzazione di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso;
- Dalla realizzazione di opere minori per il drenaggio delle acque di piattaforma;
- Dalla realizzazione di impianto di illuminazione stradale;
- Dalla posa in opera di barriere stradali di sicurezza;
- Dall'impianto di segnaletica orizzontale e verticale;
- Da lavori vari di finitura e completamento.

Per quanto sopra specificato e cioè che il progetto non ricade in aree sensibili dal punto di vista ambientale, non sono previste soluzioni progettuali particolari né interventi di mitigazione specifici.

Sulla base di esperienze pregresse maturate in lavori simili i codici CER, che possono essere attribuiti ai materiali di risulta delle lavorazioni, se presenti, sono i seguenti:

- 17 01 07 macerie di cemento;
- 17 03 01 materiale fresato;
- 17 05 04 terre e rocce da scavo.

In tutti i casi le aree di stoccaggio, dimensionate in maniera diversa in funzione dei quantitativi di materiali da accumulare, verranno realizzate in modo da contenere al minimo gli impatti sulle matrici ambientali, con specifico riferimento alla tutela delle acque superficiali e sotterranee ed alla dispersione delle polveri.

All'interno delle singole aree il terreno dovrà essere stoccato in cumuli separati, distinti per natura e provenienza del materiale, con altezza massima derivante dall'angolo di riposo del materiale in condizioni sature, tenendo conto degli spazi necessari per operare in sicurezza nelle attività di deposito e prelievo del materiale.

All'interno delle aree di stoccaggio si dovrà aver cura di predisporre, in modo separato e con chiara segnalazione di identificazione:

- depositi di accumulo dei materiali da scavo da sottoporre ad analisi, ovvero aree in cui verranno depositate le terre e rocce da scavo in attesa della determinazione delle caratteristiche di qualità ai fini della loro riutilizzazione;*
- depositi di accumulo dei materiali da riutilizzare, ovvero aree in cui verranno stoccate, per un successivo riutilizzo, le terre e rocce da scavo già caratterizzate e che non vengono immediatamente reimpiegate;*
- depositi temporanei di rifiuti non pericolosi, ovvero aree in cui vengono accumulati i rifiuti identificati come non pericolosi prima di procedere al loro smaltimento e/o recupero.*

Al fine di garantire la massima tutela nelle aree destinate ai rifiuti, i tempi di deposito per le singole tipologie di materiali non dovranno superare quanto stabilito dalla normativa attualmente vigente. Inoltre, le diverse tipologie di rifiuti dovranno essere mantenute separate tra loro.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Oltre i 10 km dall'area di intervento si trova il Fiume Adige con relative zone riparie.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti neanche nel raggio di 15 km
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti neanche nel raggio di 15 km
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nel raggio di 15 km dall'area di intervento si trovano: SIC/ZPS IT3210014 Palude del Feniletto – Sguazzo del Vallese SIC/ZPS IT3210019 Sguazzo di Rivalunga SIC IT3210042 Fiume adige fra Verona est e Badia Polesine
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti neanche nel raggio di 15 km
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti neanche nel raggio di 15 km
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nel raggio di 15 km dall'area di intervento si trovano alcune zone soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 – Corsi d'acqua e zone boscate e alcune zone a vincolo archeologico ex D.Lgs. 42/2004

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Oltre i 10 km dall'area di intervento sono presenti alcuni territori con produzioni del tipo indicato
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti neanche nel raggio di 15 km
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nel raggio di 15 km sono presenti aree sottoposte a vincolo idrogeologico
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Oltre i 10 km dall'area di intervento sono presenti alcune aree a rischio individuate nel PAI del Bacino del Fiume Adige
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il comune di Oppeano ricade in zona sismica 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fascia di rispetto stradale e cimiteriale

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto prevede essenzialmente la costruzione di nuovo rilevato stradale e l'allargamento di quello esistente nel tratto interessato dalle corsie di accelerazione e decelerazione lungo la S.S.434. La soluzione prevista garantisce la continuità del reticolo idrico superficiale		<i>Perché:</i> L'intervento è limitato ad un ambito contenuto e circoscritto della fascia di rispetto stradale. Gli accorgimenti di progetto sono tali da contenere l'invasività.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto prevede un limitato consumo di territorio. Vedi punto precedente		<i>Perché:</i> Non si prevede il ricorso a materiali o tecnologie costruttive di particolare impegno dal punto di vista degli effetti ambientali.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non è previsto l'impiego di materiali o sostanze nocive, salvo quelle usualmente impiegate nella costruzione di intersezioni stradali e comunque di limitata quantità d'impiego.		<i>Perché:</i> L'utilizzo di eventuali prodotti tossici è limitata a piccole quantità (per esempio solventi). Durante la realizzazione saranno adottati protocolli di gestione delle emergenze per l'eventuale contenimento degli effetti.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto comporta lo scavo di bonifica del terreno d'imposta dei rilevati che laddove non riutilizzabili dovranno essere conferiti in discariche autorizzate.		<i>Perché:</i> La gestione dei materiali provenienti dalle lavorazioni verrà condotta secondo prescrizioni di legge per lo smaltimento o il riciclaggio degli stessi. Le terre e rocce da scavo saranno riutilizzate in cantiere e/o avviate al ciclo di smaltimento.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le emissioni inquinanti saranno quelle prodotte dai gas di scarico dei mezzi di cantiere.		<i>Perché:</i> Non si prevedono emissioni aggiuntive rispetto a quelle prodotte dai mezzi di cantiere in fase di costruzione e dal traffico veicolare in fase di esercizio. Peraltro il progetto non comporta modifiche funzionali tali da aumentare il volume di traffico rispetto a quello attualmente presente.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le emissioni rumorose sono riconducibili alle lavorazioni previste nonché al traffico veicolare presente durante i lavori.		<i>Perché:</i> Non si prevedono emissioni rumorose aggiuntive rispetto a quelle indicate.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non è previsto l'impiego di sostanze o materiali tali da costituire intrinseco rischio di contaminazione dell'ambiente circostante		<i>Perché:</i> In caso di limitati sversamenti accidentali gli operatori saranno formati e dotati di presidi di pronto intervento per contenere gli eventuali effetti di contaminazione del suolo	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le lavorazioni previste non comportano rischio di incidenti potenzialmente rilevanti per la salute umana o per l'ambiente		<i>Perché:</i> In cantiere si impiegheranno i presidi ed i provvedimenti previsti dai protocolli di sicurezza.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area interessata dal progetto o nelle immediate vicinanze non sono presenti zone tutelate e/o protette		<i>Perché:</i> Per la motivazione riportata a fianco	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area interessata dal progetto o nelle immediate vicinanze non sono presenti zone caratterizzate dalla presenza di flora o fauna di rilevanza naturalistica		<i>Perché:</i> Per la motivazione riportata a fianco	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di intervento non sono presenti corpi idrici superficiali o sotterranei rilevanti		<i>Perché:</i> La natura e le dimensioni dell'intervento sono tali da non sollevare attenzione rispetto al rischio di inquinamento idrico superficiale e sotterraneo.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto interessa direttamente la S.S.434		<i>Perché:</i> Il progetto non altera lo schema funzionale dello svincolo preesistente ma ne ottimizza la geometria	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto risulta defilata rispetto ai principali punti di osservazione e non ricade in ambiti ad elevata fruizione pubblica		<i>Perché:</i> L'intervento in esame non produrrà impatti visivi notevoli nell'area.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area interessata è già antropizzata (viabilità locale, area cimiteriale e aree agricole)		<i>Perché:</i> Per la motivazione riportata a fianco	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Secondo le previsioni degli strumenti urbanistici l'area interessata dall'intervento è destinata all'adeguamento dello svincolo esistente		<i>Perché:</i> Per la motivazione riportata a fianco	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non vi sono zone abitate nell'area interessata dall'intervento.		<i>Perché:</i> L'intervento interessa marginalmente un'area agricola e ricade parzialmente in zona di rispetto cimiteriale	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In prossimità dell'intervento non sono presenti ricettori del tipo menzionato.		<i>Perché:</i> Per la motivazione riportata a fianco	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In prossimità dell'intervento non sono presenti risorse del tipo menzionato.		<i>Perché:</i> Per la motivazione riportata a fianco	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In prossimità dell'intervento non sono presenti zone del tipo menzionato.		<i>Perché:</i> Per la motivazione riportata a fianco	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione: La zona dell'intervento non è soggetta ad eventi e/o fenomeni del tipo indicato o comunque tali da comportare problematiche ambientali connesse alla realizzazione dell'opera.</i>	<i>Perché: Per la motivazione riportata a fianco</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione: Non si vince la presenza di altri progetti esistenti e/o approvati</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché: Per la motivazione riportata a fianco</i>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione: Fattispecie non presente.</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché: Per la motivazione riportata a fianco</i>

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

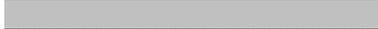
Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
01-V00-EG00-GEN-SC01_A	Elenco elaborati		Elenco elaborati
02-V00-EG00-GEN-RE01_A	Relazione generale e documentazione fotografica		Relazione generale e documentazione fotografica
03-V00-EG00-GEN-RE02_A	Relazione paesaggistica		Relazione paesaggistica
04-V00-EG00-GEN-RE03_A	Relazione paesaggistica semplificata - Allegato "D"		Relazione paesaggistica semplificata
05-V00-EG00-GEN-RE04_A	Relazione strumenti urbanistici del Comune di Oppeano		Relazione strumenti urbanistici del Comune di Oppeano
06-V00-EG00-GEN-CT01_A	Tavola dei Vincoli	1:2000	Tavola dei Vincoli

07-V00-EG00-GEN-RE05_A	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti		Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
08-V00-EG00-CRT-CO01_A	Corografia generale su C.T.R e ortofoto	Varie	Corografia generale su C.T.R e ortofoto
09-V00-EG00-CRT-PV01_A	Rilievo – Piano quotato	1:500	Rilievo – Piano quotato
10-V00-EG00-CRT-SC02_A	Rilievo – Relazione e monografie dei capisaldi topografici	1:500	Rilievo – Relazione e monografie dei capisaldi topografici
11-V00-ID00-IDR-RE01_A	Relazione idrologica, idraulica e di compatibilità		Relazione idrologica, idraulica e di compatibilità
12-V00-ID00-IDR-PL01_A	Planimetria smaltimento acque di piattaforma	Varie	Planimetria smaltimento acque di piattaforma
13-V00-PS00-TRA-RE01_A	Relazione tecnica progetto stradale		Relazione tecnica progetto stradale
14-V00-PS00-TRA-PP01_A	Planimetria di progetto	1:500	Planimetria di progetto
15-V00-PS00-TRA-FP01_A	Profili longitudinali	1:1000/100	Profili longitudinali
16-V00-PS00-TRA-ST01_A	Sezioni tipologiche e particolari costruttivi	Varie	Sezioni tipologiche e particolari costruttivi
17-V00-PS00-TRA-SZ01_A	Sezioni trasversali	1:200	Sezioni trasversali
18-V00-PS00-TRA-PL01_A	Planimetria di visibilità per l'arresto (1/2)	Varie	Planimetria di visibilità per l'arresto (1/2)
19-V00-PS00-TRA-PL02_A	Planimetria di visibilità per l'arresto (2/2)	Varie	Planimetria di visibilità per l'arresto (2/2)
20-V00-PS00-TRA-DG01_A	Diagrammi delle velocità	1:1000	Diagrammi delle velocità
21-V00-PS00-TRA-PT02_A	Planimetria di tracciamento	1:500	Planimetria di tracciamento
22-V00-PS00-TRA-PN01_A	Planimetria della segnaletica	1:500	Planimetria della segnaletica
23-V00-PS00-TRA-RE02_A	Relazione tecnica dispositivi di ritenuta		Relazione tecnica dispositivi di ritenuta
24-V00-PS00-TRA-PL03_A	Planimetria dispositivi di ritenuta	1:500	Planimetria dispositivi di ritenuta
25-V00-PS00-TRA-RE03_A	Relazione di calcolo della pavimentazione		Relazione di calcolo della pavimentazione
26-V00-IM00-IMP-RE01_A	Relazione impianto di illuminazione		Relazione impianto di illuminazione
27-V00-IM00-IMP-PL01_A	Planimetria impianto di illuminazione	Varie	Planimetria impianto di illuminazione
28-V00-IN00-INT-RE01_A	Relazione illustrativa		Relazione illustrativa
29-V00-IN00-INT-PL01_A	Planimetria sottoservizi esistenti	1:500	Planimetria sottoservizi esistenti
30-V00-ES00-ESP-PC01_A	Planimetria catastale	1:500	Planimetria catastale

31-V00-ES00-ESP-RE01_A	Elenco ditte		Elenco ditte
32-V00-SI00-SIC-RE01_A	Piano di sicurezza e coordinamento		Piano di sicurezza e coordinamento
33-V00-SI00-SIC-RE02_A	Fascicolo dell'opera		Fascicolo dell'opera
34-V00-SI00-SIC-RE03_A	Analisi e valutazione dei rischi		Analisi e valutazione dei rischi
35-V00-SI00-SIC-EP01_A	Elenco prezzi unitari sicurezza		Elenco prezzi unitari sicurezza
36-V00-SI00-SIC-ES01_A	Computo metrico estimativo oneri della sicurezza		Computo metrico estimativo oneri della sicurezza
37-V00-SI00-CAN-CR01_A	Cronoprogramma dei lavori		Cronoprogramma dei lavori
38-V00-SI00-CAN-LF01_A	Layout di cantiere	Varie	Layout di cantiere
39-V00-CM00-CMS-EP01_A	Elenco prezzi unitari		Elenco prezzi unitari
40-V00-CM00-CMS-EC01_A	Computo metrico		Computo metrico
41-V00-CM00-CMS-ES01_A	Computo metrico estimativo		Computo metrico estimativo
42-V00-CM00-CMS-EE01_A	Quadro incidenza della manodopera		Quadro incidenza della manodopera
43-V00-CT00-TAM-ET01_A	CSA – norme generali		CSA – norme generali

II/La dichiarante


(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.